



Orchestra  
di Padova  
e del Veneto

**mercoledì  
5 ottobre  
2022**

***Spotti  
Weithaas***

**Fondazione  
Orchestra di Padova  
e del Veneto**

—

**Enti fondatori**

Comune di Padova  
Provincia di Padova  
Regione del Veneto

—

**Consiglio generale**

**Sergio Giordani**

Sindaco di Padova, Presidente

**Paolo Giaretta**

Vicepresidente

**Valentina Galan**

Delegata dal Presidente della  
Regione del Veneto, Consigliere

**Sergio Giordani**

Presidente della Provincia  
di Padova, Consigliere

**Silvia Sanero Casalini**

Consigliere

—

**Marco Angius**

Direttore artistico

—

**Amedeo Levorato**

Direttore amministrativo

**CONTATTI**

Via Marsilio da Padova, 19  
35139 Padova (PD)  
Tel. 049 656848/656626  
info@opvorchestra.it

**Ticket Office OPV**

Via Breda, 17 - Padova

**Seguici su**

**opvorchestra.it**  
**opvlive.it**



Con il contributo di



PROVINCIA DI PADOVA



COMUNE DI PADOVA

Mecenati Art Bonus



**57ª Stagione concertistica 2022/2023**  
**Voci d'Orfeo**

**CONCERTO INAUGURALE**

**Mercoledì 5 ottobre 2022**

*Ciclo completo, Ciclo parziale Blu + Verde*

Auditorium Pollini - ore 20.45

Concerto n° 7106

Direttore

**Michele Spotti**

Violino

**Antje Weithaas**

---

## Programma

Piotr Ilyich Tchaikovsky (1840-1893)

**Concerto in re maggiore per violino e orchestra, op. 35**

*Allegro moderato*

*Canzonetta. Andante*

*Finale. Allegro vivacissimo*

Franz Liszt (1811 - 1886)

**Poema sinfonico n. 4 Orpheus**

*Andante moderato*

Piotr Ilyich Tchaikovsky

**Romeo e Giulietta, Ouverture-fantasia in si minore**

*Andante non tanto quasi moderato. Allegro giusto*

*Puoi riascoltare i concerti della 57ª Stagione Concertistica (e molto altro!) su [opulive.it](http://opulive.it)*

---

## Note

### Tchaikovsky

#### Concerto per violino

Il Concerto in re maggiore op. 35, composto da Tchaikovsky nel 1878, è uno dei più celebri concerti per violino di tutti i tempi, e un'opera di lirismo travolgente composta in un periodo di relativa serenità, successivo alla terribile esperienza matrimoniale. Fu completato a Clarens, presso Ginevra, con la collaborazione del violinista Joseph Kotek, che secondo i desideri di Tchaikovsky avrebbe dovuto esserne anche il primo esecutore ma che all'ultimo momento non se la sentì di eseguirlo a causa delle difficoltà tecniche. Un altro grande concertista, il famoso Leopold Auer, lettane la partitura sentenziò che era ineseguibile e si rifiutò a sua volta di suonarla. La prima esecuzione avvenne perciò a distanza di tre anni, il 4 dicembre 1881 a Vienna ad opera del violinista Adolf Brodsky cui Tchaikovsky dedicò la partitura. La direzione d'orchestra fu affidata a Hans Richter. La partitura fu aspramente criticata ma, con le successive esecuzioni, il concerto ottenne un completo successo. Il virtuosismo è posto in primo piano, specialmente nei due movimenti veloci, ed è tale da renderlo, tecnicamente, uno dei più impegnativi di tutta la letteratura concertistica dell'Ottocento.

-

#### Romeo e Giulietta

L'Overture-fantasia Romeo e Giulietta, a ragione considerata come il primo capolavoro di Tchaikovsky, nacque dalla frequentazione dell'autore con Milij Balakirev, negli anni Sessanta dell'Ottocento figura carismatica della musica russa. In effetti a Balakirev sono dovute tanto l'idea di una composizione ispirata alla tragedia di Shakespeare quanto le direttive secondo le quali il progetto fu realizzato. E Balakirev fu la sola persona che con le sue critiche riuscì a persuadere Tchaikovsky a rielaborare più volte una composizione: dopo aver composto l'Overture-fantasia nel 1869, l'autore vi rimise mano l'anno seguente modificandone l'introduzione, parte dello Sviluppo e la conclusione, e ancora nel 1880 riscrivendone l'epilogo. La terza e ultima versione è quella, oggi comunemente eseguita, di un pezzo che risente, sotto vari aspetti, di Liszt e di Glinka, oltretutto dello stesso Balakirev, e nel quale Tchaikovsky concilia con efficacia le esigenze della forma sinfonica con i presupposti di carat-

---

terizzazione e rappresentazione drammatica della musica, accentuando i contrasti tra i diversi soggetti tematici.

[Cesare Fertonani]

## Liszt

In omaggio all'opera *Orfeo e Euridice* di Gluck, Liszt scrisse il poema sinfonico *Orpheus* nel 1854, pubblicato due anni dopo a Lipsia; in esso il musicista riprende il tema dell'antico mito tramandatosi dalla Grecia e impersonato da Orfeo, il poeta per eccellenza, travolto dalle ferree leggi della natura, ma pur sempre proteso verso l'ideale, che è Euridice, destinata ad essere inghiottita dal dolore e dal male. Il lungo a solo del violino vuole essere una elegia sentimentale in onore della simbolica personificazione della bellezza femminile, secondo la visione dell'arte greca. La musica lisztiana di questa pagina è straordinariamente morbida e cantabile (l'arpa svolge un ruolo preminente) e si attiene all'impostazione classicistica dell'argomento, entro i confini di un sinfonismo piacevolmente voluttuoso e lontano da ogni impennata strumentale di scapigliatura ardentemente romantica.

---

## Interpreti

### Michele Spotti

Classe 1993, Michele Spotti è uno dei maggiori talenti della nuova generazione di direttori d'orchestra. Dopo essersi diplomato prima in violino e successivamente in direzione d'orchestra sotto la guida di Daniele Agiman al Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano, prosegue i suoi studi presso l'Haute École de musique di Ginevra, all'Accademia del Festival Menuhin a Gstaad con Nème Jarvi e Gennady Rozhdestvensky e in Italia con Gianandrea Noseda, Gianluigi Gelmetti e Daniele Gatti. A venti anni debutta al Teatro Mancinelli di Orvieto dirigendo *Le nozze di Figaro* e nel 2016 Alberto Zedda lo vuole come suo assistente nella produzione dell'*Ermione* di Rossini all'Opéra de Lyon, dove torna come assistente di Stefano Montanari per *La Cenerentola*.

Ha anche un'intensa attività sinfonica in vari teatri italiani, fra cui il Teatro Lirico di Cagliari, il Teatro Carlo Felice di Genova, il Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste, il Teatro Massimo di Palermo, e a Parma con La Toscanini, dove ha suonato anche come violinista in un concerto di musica da camera con alcuni professori dell'orchestra.

Ha concluso il 2021 dirigendo il Concerto di Capodanno sul podio dell'orchestra del Teatro Regio di Torino e lo scorso aprile ha interpretato lo *Stabat Mater* di Rossini dirigendo per la prima volta nella stagione dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI in occasione del Concerto di Pasqua.

[michelespotti.com](http://michelespotti.com)

### Antjes Weithaas

Il carisma di Antje Weithaas e la sua presenza sul palcoscenico affasciano senza mai mettere in ombra le opere che l'interprete affronta: la musica viene sempre prima di tutto. L'artista sa valorizzare ogni dettaglio del pensiero musicale con una irresistibile intelligenza e sapienza tecnica. Fra le interpreti più richieste del momento, ha un repertorio amplissimo che spazia dal '700 ai giorni nostri.

Come solista, Antje Weithaas si è esibita con le più celebri orchestre tedesche (Bamberger Symphoniker, Deutsches Symphonie-Orchester Berlin e le maggiori formazioni degli enti radiofoniche nazionali), oltre che con la Los Angeles Philharmonic, San Francisco Symphony, BBC Symphony, Philharmonia Orchestra, Sinfonica Nazionale Estone e Filarmonica di Poznan, collaborando

con illustri direttori quali Vladimir Ashkenazy, Sir Neville Marriner, Marc Albrecht, Yakov Kreizberg, Sakari Oramo e Carlos Kalmar. Di recente è stata ospite del Teatro La Fenice di Venezia, della Dresdner Philharmonie con Dmitrij Kitajenko, ed ha effettuato una tournée come solista con la Camerata Bern - da lei guidata per quasi dieci anni - nell'America Latina. Tra il 2016 e il 2018 hanno suscitato molto interesse le sue registrazioni dei Concerti di Brahms e di Tchaikovsky alla guida della Camerata Bern, senza l'ausilio di un direttore. Il suo repertorio comprende anche lavori moderni di rara esecuzione, di György Ligeti, di Sofia Gubajdulina e Othmar Schoeck.

*antje-weithaas.de*

## Orchestra di Padova e del Veneto

Fondata nell'ottobre 1966, l'Orchestra di Padova e del Veneto si è affermata come una delle principali orchestre italiane. Realizza circa 120 tra concerti e recite d'opera ogni anno, con una propria Stagione a Padova, concerti in Regione, per le più importanti Società di concerti e Festival in Italia e all'estero.

La direzione artistica e musicale dell'Orchestra è stata affidata a Claudio Scimone (dalla fondazione al 1983), Peter Maag (direttore principale, 1983-2001), Bruno Giuranna, Guido Turchi, Mario Brunello (direttore musicale, 2002-2003), Filippo Juvarra. Nel settembre 2015 Marco Angius ha assunto l'incarico di direttore musicale e artistico.

OPV annovera collaborazioni con i nomi più insigni del concertismo internazionale, tra i quali si ricordano M. Argerich, V. Ashkenazy, I. Bostridge, R. Chailly, R. Goebel, P. Herreweghe, S. Isserlis, L. Kavakos, T. Koopman, R. Lupu, M. Maisky, Sir N. Marriner, V. Mullova, O. Mustonen, A.S. Mutter, M. Perahia, I. Perlman, S. Richter, M. Rostropovich, K. Zimerman.

A partire dal 2015, su ideazione di Marco Angius, OPV ha ospitato Salvatore Sciarrino come compositore in residenza realizzando il primo ciclo di *Lezioni di suono*, esperienza che si è poi rinnovata nelle Stagioni successive con Ivan Fedele, Giorgio Battistelli, Nicola Sani e Michele dall'Ongaro.

L'Orchestra è protagonista di una nutrita serie di trasmissioni televisive per Rai5 oltre che di una vastissima attività discografica che conta più di 60 incisioni per le più importanti etichette. È sostenuta da Ministero della Cultura, Regione del Veneto, Provincia di Padova e Comune di Padova.

*opvorchestra.it*

*Violino principale*  
Marco Rogliano

*Violini I*  
Stefano Bencivenga \*\*  
Davide Dal Paos  
Laura Maniscalco  
Simone Castiglia  
David Scaroni  
Luigi Di Francia

*Violini II*  
Ivan Malaspina\*  
Elena Meneghinello  
Roberto Sorgato  
Alessandro Mele  
Agnese Amico  
Myriam Guglielmo

*Viola*  
Alberto Salomon \*  
Floriano Bolzonella  
Silvina Sapere  
Chiara Meneghinello  
Alberto Belli

*Violoncelli*  
Francesco Martignon \*  
Giancarlo Trimboli  
Caterina Libero  
Simone Tieppo

*Contrabbassi*  
Francesco Di Giovannantonio\*  
Daniele Carnio  
Luca Stevanato

*Flauti*  
Laura Bersani \*  
Riccardo Pozzato

*Ottavino*  
Simone Candiotto

*Oboi*  
Nicolò Dotti \*  
Nicola Tapella

*Corno inglese*  
Silvia Dalla Libera

*Clarinetti*  
Luca Lucchetta \*  
Massimiliano Limonetti

*Fagotti*  
Aligi Voltan \*  
Ai Ikeda

*Corni*  
Marco Bertona \*  
Alberto Prandina  
Maurizio Cavallini \*  
Maria Chiara Erica Erle

*Trombe*  
Simone Lonardi \*  
Roberto Caterini

*Tromboni*  
Alessio Savio \*  
Alessio Brontesi

*Trombone basso*  
Fabio Rovere

*Basso tuba*  
Roberto Ronchetti

*Timpani*  
Chiara De Sena

*Percussioni*  
Alessandro Cozza  
Pietro Squarzon

*Arpa*  
Cristina Centa \*  
Giulia Rettore

\* Prima parte  
\*\* Concertino

---

## Prossimi concerti



**Giovedì 27 ottobre 2022**  
**ore 20.45**  
Teatro Verdi,  
Padova

**57ª Stagione concertistica**  
**Voci d'Orfeo**

**Orchestra di Padova  
e del Veneto**

**MARIA BADSTUE**  
Direttore

**RESPIGHI**  
*Gli uccelli*

**BARTÓK**  
Danze rumene

**HAYDN**  
Sinfonia n. 94 "La sorpresa"

**Biglietti**  
A partire da € 10,00 disponibili  
online su [teatrostabilevento.it](http://teatrostabilevento.it) e  
presso la biglietteria del Teatro Verdi



**Sabato 29 ottobre**  
**ore 17.00**  
Sala della Carità,  
Padova

**OPV Families & Kids**

**Orchestra di Padova  
e del Veneto**

**Alice Centazzo**  
Voce recitante

**MOZART**  
Arie da "Il Flauto magico"  
Divertimento K 136

Consigliato dai 4 ai 10 anni

**Biglietti**  
**Bambini** € 5,00  
**Adulti** € 8,00

disponibili su [opvorchestra.it](http://opvorchestra.it)  
e presso la Libreria Pel Di Carota  
(via Boccalerie 29, Padova)

**57ª Stagione concertistica 2022/2023**  
**Voci d'Orfeo**

*opvorchestra.it*  
*oplive.it*



Giorgio de Chirico, *Orfeo solitario*, 1973